

# COMUNE DI SCALEA

(Provincia di Cosenza)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° <u>01</u> ...	DATA <u>13.03.2016</u>	OGGETTO: <i>Approvazione del regolamento edilizio comunale (RET), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 380/2001, della Delibera di Giunta Regionale n. 642 del 21/12/2017, in conformità all'intesa raggiunta in sede di conferenza unificata stato-regioni del 20-10-2016.</i>
------------------	------------------------	---

L'anno duemilaventiquattro il giorno Tredici del mese di marzo alle ore 16:00 in Scalea nella apposita sala delle adunanze consiliari convocato per determinazione del Sindaco, come da avvisi scritti in data 06.03.2016 notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere ed altri Organi preposti dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria

Risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	N.	COGNOME E NOME	PRESENT E	ASSENTE
1	PERROTTA Giacomo	/		12	CIRIMELE Luigi	/	
2	ALFANO Annalisa	/		13	PARAVATI Angelo	/	
3	RUSSO Luigi	/		14	D'ANNA Raffaele	/	
4	MANCO Davide	/		15	SILVESTRI Francesco	/	
5	LOMBARDO Renato	/		16	VERSACE Giovanna	/	
6	CARROZZINI Adelina	/		17	ORRICO Eugenio	/	
7	FIGLIORE Giovanna	/					
8	BRUNO Gaetano	/					
9	DI LORENZO Gennarino	/					
10	FAILLACE Maria Teresa		/				
11	ANGONA Giuseppe	/					

Totale presenti n. 16 Consiglieri su n°17 assegnati al Comune e su n°17 Consiglieri in carica.  
 Assume la presidenza il Dott. Gaetano Bruno in qualità di Presidente del Consiglio Comunale  
 Partecipa alla seduta il Segretario Generale Avv. Giovanna Di Rienzo

*De*

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che il Comune di Scalea è dotato di Regolamento Edilizio Comunale approvato con Delibera di Consiglio n. 6 del 17/02/2010;

**Preso Atto** che a seguito dell'intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni sancita il 20/10/2016, è stato approvato lo schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) e relativi allegati recanti le definizioni uniformi e la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia (pubblicato sulla G.U. sulla Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16/11/2016);

**Considerato** che con la pubblicazione sul BURC n.84 del 5 agosto 2016 è divenuto operativo, per ogni conseguente effetto, il Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP), in applicazione di quanto previsto dalle "Disposizioni Normative" ad esso allegate;

**Atteso** che con il Regolamento Edilizio tipo i Comuni hanno un limite per stabilire le regole di attuazione dei piani urbanistici locali, per rispettare la normativa nazionale e le definizioni standardizzate fissate e che il decreto di approvazione del Regolamento Edilizio Tipo prevede il recepimento dello stesso da parte delle Regioni entro 180 giorni dalla pubblicazione (e dunque entro il 14 aprile 2017) e fissa per i Comuni ulteriori 180 giorni per fare proprio lo strumento con le integrazioni individuate dalle Regioni;

**Rilevato** che la Regione Calabria con Delibera di Giunta regionale n. 642 del 21/12/2017, ha approvato lo schema di regolamento edilizio tipo regionale (pubblicata sul BURC n. 23 del 19 febbraio 2018), recante: *"Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Recepimento regionale"*;

**Dato atto** che già con note prot. gen. siar. n. 17604 del 18/01/2018 e n. 252102 del 19/07/2018, il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria ha sollecitato tutti i Comuni della Calabria ai fini degli adempimenti di cui alla suindicata Delibera di Giunta regionale n. 642 del 21/12/2017;

**Considerato** che il Comune di Scalea deve procedere all'approvazione del Regolamento Edilizio Comunale, in conformità al Regolamento edilizio-tipo approvato dalla Regione Calabria con il precitato atto, il quale assegna ai Comuni il termine di gg. 180 dalla data di pubblicazione sul BURC della suindicata Delibera regionale ovvero fino alla data del 18 agosto 2018 per il recepimento;

**Ravvisata** quindi la necessità di elaborare un nuovo Regolamento Edilizio Comunale in sostituzione di quelle vigenti al fine di adeguare tale importante strumento alle nuove normative vigenti ed in conformità allo schema tipo approvato dall'intesa del 20/10/2016 della Conferenza Unificata Stato-Regioni per come recepito dalla Regione Calabria;

**Atteso:**

- che l'Arch. Angiolino Aronne ha comunicato l'attivazione della procedura per l'aggiornamento e la conformazione alla strumentazione sovraordinata del PSC vigente, approvato con Delibera di Consiglio n. 6 del 17/02/2010, nonché del REU al Regolamento edilizio Tipo di cui alla conferenza Stato-Regioni del 26 ottobre 2016, ricoprendo gli incarichi di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Scalea e di RUP;
- che in applicazione delle vigenti disposizioni di Legge in materia, è stato affidato il ruolo di Supporto al RUP, con Determina n. 46 del 26/09/2023, alla Società SETIN srl di Cosenza;

- che la Società SETIN srl di Cosenza, in stretta collaborazione con questo Ufficio, ha svolto l'attività richiesta predisponendo gli atti necessari finalizzati a tale aggiornamento;
- che durante la redazione della documentazione idonea si sono tenute presso la casa comunale quattro sedute della Commissione Urbanistica;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale la cui stesura è stata effettuata dal *Settore LL.PP. Patrimonio Protezione Civile Manutenzione Servizi Ambientali nella persona del Responsabile Arch. Angiolino Aronne* composto dagli elaborati di seguito elencati che allegati alla presente formano parte integrante e sostanziale della presente proposta:

NUMERO	TAVOLA	SCALA DI STAMPA
0	Elenco Elaborati	
A	Relazione metodologica	
QTRP Rel	Valutazione e Verifica di Coerenza con il QTRP della Regione Calabria - Relazione	
QTRP Tav.1	Valutazione e Verifica di Coerenza con il QTRP della Regione Calabria - Tavole grafiche	varie
PTCP Rel	Valutazione e Verifica di Coerenza con il PTCP della Provincia di Cosenza - Relazione	
PTCP Tav.1	Valutazione e Verifica di Coerenza con il PTCP della Provincia di Cosenza - Tavole grafiche	varie
QTRP Tav.2	Rappresentazione grafica delle prescrizioni normative – Intero Territorio	1: 10.000
QTRP Tav.3	Rappresentazione grafica delle prescrizioni normative – Territorio Nord	1: 5.000
QTRP Tav.4	Rappresentazione grafica delle prescrizioni normative –Territorio Centro	1: 5.000
QTRP Tav.5	Rappresentazione grafica delle prescrizioni normative – Territorio Sud	1: 5.000



RET	Norme generali e di indirizzo pianificatorio. Definizioni. Norme gestionali e attuative (predisposto in applicazione dell'intesa Stato-Regioni del 20/10/2016, con la quale è stato approvato lo Schema di Regolamento Edilizio Tipo, nel rispetto della Delibera di recepimento della Giunta Regionale n. 642 del 21/12/2017 e del comma 2 dell'art. 21 della Legge Urbanistica Regionale Calabria n. 19 del 16/04/2002).	
RET_A	Quadro delle Definizioni uniformi - Schemi esemplificativi	
B	ELABORATO INTEGRATIVO: Procedura di richiesta PDCC e Convenzione per il rilascio del PdCC	

**Dato Atto** che è stata trasmessa, alla Giunta Municipale, quanto predisposto al fine di provvedere, nelle forme di Legge, alla predisposizione della conseguente Delibera del Consiglio Comunale per la ratifica degli elaborati di Adeguamento e Conformazione alla pianificazione sovraordinata del PSC vigente nonché all'approvazione del Regolamento Edilizio Unificato predisposto in applicazione dell'intesa Stato-Regioni del 20/10/2016, con la quale è stato approvato lo Schema di Regolamento Edilizio Tipo, nel rispetto della Delibera di recepimento della Giunta Regionale n. 642 del 21/12/2017 e del comma 2 dell'art. 21 della Legge Urbanistica Regionale Calabria n. 19 del 16/04/2002, il quale sostituirà integralmente il precedente REU allegato al PSC vigente;

**Atteso** che la Giunta Comunale con Deliberazione n. 50 del 29.02.2024 ha deciso di sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione, per le motivazioni sopra esposte, degli elaborati di Adeguamento e Conformazione alla pianificazione sovraordinata del PSC vigente nonché del nuovo Regolamento Edilizio Comunale (RET) predisposto dal *Settore LL.PP. Patrimonio Protezione Civile Manutenzione Servizi Ambientali nella persona del Responsabile Arch. Angiolino Aronne*, in coerenza con lo schema tipo approvato dalla Regione Calabria con Delibera di Giunta regionale n. 642 del 21/12/2017, (pubblicata sul BURC n. 23 del 19 Febbraio 2018), recante: *"Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Recepimento regionale"*;

**Visto** il D.P.R. n. 380/2001, art. 4;

**Vista** la LUR n. 19/02 e ss.mm.ii;

**Visto** il Q.T.R.P. approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 134 del 01/08/2016;

**Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 642 del 21/12/2017, recante: *"Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Recepimento regionale"*;

**Visto** l'art. 39 del D.Lgs 33/2013 relativamente agli obblighi di pubblicità e trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio;

Acquisito l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs n. 267/2000 dal Responsabile del *Settore LL.PP. Patrimonio Protezione Civile Manutenzione Servizi Ambientali Arch. Angiolino Aronne*;

Omesso il parere contabile del Servizio Finanziario, in quanto il presente provvedimento non comporta spesa;

Ravvisata la propria competenza a deliberare sull'argomento in oggetto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., al fine di rendere immediatamente operativo il Regolamento stesso;

### PROPONE

1) di approvare, per le motivazioni sopra esposte, gli elaborati di Adeguamento e Conformazione alla pianificazione sovraordinata del PSC vigente nonché approvare il nuovo Regolamento Edilizio Comunale (RET) predisposto dal *Settore LL.PP. Patrimonio Protezione Civile Manutenzione Servizi Ambientali nella persona del Responsabile Arch. Angiolino Aronne*, in coerenza con lo schema tipo approvato dalla Regione Calabria con Delibera di Giunta regionale n. 642 del 21/12/2017, (pubblicata sul BURC n. 23 del 19 Febbraio 2018), recante: *"Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Recepimento regionale"*, composto dagli elaborati di seguito elencati che allegati alla presente formano parte integrante e sostanziale della presente proposta:

NUMERO	TAVOLA	SCALA DI STAMPA
0	Elenco Elaborati	
A	Relazione metodologica	
QTRP Rel	Valutazione e Verifica di Coerenza con il QTRP della Regione Calabria - Relazione	
QTRP Tav.1	Valutazione e Verifica di Coerenza con il QTRP della Regione Calabria - Tavole grafiche	varie
PTCP Rel	Valutazione e Verifica di Coerenza con il PTCP della Provincia di Cosenza - Relazione	
PTCP Tav.1	Valutazione e Verifica di Coerenza con il PTCP della Provincia di Cosenza - Tavole grafiche	varie

QTRP Tav.2	Rappresentazione grafica delle prescrizioni normative – Intero Territorio	1: 10.000
QTRP Tav.3	Rappresentazione grafica delle prescrizioni normative – Territorio Nord	1: 5.000
QTRP Tav.4	Rappresentazione grafica delle prescrizioni normative –Territorio Centro	1: 5.000
QTRP Tav.5	Rappresentazione grafica delle prescrizioni normative – Territorio Sud	1: 5.000
RET	Norme generali e di indirizzo pianificatorio. Definizioni. Norme gestionali e attuative (predisposto in applicazione dell'intesa Stato-Regioni del 20/10/2016, con la quale è stato approvato lo Schema di Regolamento Edilizio Tipo, nel rispetto della Delibera di recepimento della Giunta Regionale n. 642 del 21/12/2017 e del comma 2 dell'art. 21 della Legge Urbanistica Regionale Calabria n. 19 del 16/04/2002).	
RET_A	Quadro delle Definizioni uniformi - Schemi esemplificativi	

B	ELABORATO INTEGRATIVO: Procedura di richiesta PDCC e Convenzione per il rilascio del PdCC	
---	---	--

- 2) di abrogare il regolamento edilizio approvato con Delibera di Consiglio n. 6 del 17/02/2010;
- 3) di pubblicare il Regolamento edilizio sul sito web istituzionale in Amministrazione trasparente alla sotto-sezione *“Pianificazione e governo del territorio”*;
- 4) di demandare al Responsabile dell'ufficio gli adempimenti di competenza, connessi all'adozione della presente deliberazione;

Con separata votazione la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000 per i motivi espressi in narrativa.

La Giunta Comunale





*Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (RET) AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. N.380/2001 DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 642 DEL 21.12.2017 IN CONFORMITA' ALL'INTESA RAGGIUNTA IN SEDE DI CONFERENZA UNIFICATA STATO- REGIONE DEL 20.10.2016.*

Preliminarmente alla trattazione del punto all'ordine del giorno prende la parola il Consigliere Giuseppe Angona dichiarando di ritenere di essere in situazione di conflitto di interessi in quanto proprietario di terreno e di allontanarsi dall'aula.

Il Segretario Comunale precisa che non ricorre nessuna causa di astensione per essere la disciplina oggetto di voto di carattere meramente generale e attuativa del Regolamento Regionale, ma il Consigliere Angona preferisce allontanarsi.

Anche il Consigliere Eugenio Orrico si allontana dall'aula per la medesima motivazione.

Alle 16.15 la seduta viene sospesa per cinque minuti .

Alla ripresa quindi la seduta prosegue in 14.

Prende la parola l'arch. Giuseppe Viscido, tecnico incaricato dall'Amministrazione, il quale ugualmente precisa che non si approva nella seduta odierna il Piano Strutturale ovvero una variante, bensì solo un adeguamento al Regolamento Edilizio per come approvato nello schema base dalla Regione Calabria. Anche l'Arch. Viscido quindi, secondo la sua personale esperienza, non ritiene ricorrano cause di astensione.

Successivamente si allontanano dall'aula dichiarando di essere in conflitto di interessi e di volere astenersi anche i Consiglieri Giovanna Versace e Francesco Silvestri.

La seduta prosegue quindi in 12.

Il Sindaco Avv. Giacomo Perrotta illustra l'argomento, come da intervento che viene allegato al presente verbale per farne parte integrante, e dichiara che quello all'ordine del giorno è un atto di importanza storica per il comune di Scalea. Ringrazia le commissioni consiliari, il responsabile del Settore Tecnico arch. Angiolino Aronne, è presente l'arch. Giuseppe Viscido che oggi illustrerà eventuali dubbi di carattere tecnico. Si tratta di una soluzione al problema dell'Imu per i terreni edificabili ma di fatto privi di piano attuativo. Propone quindi di sottoporre ad approvazione la proposta.

Prende la parola il Responsabile del Settore Tecnico comunale arch. Angiolino Aronne che precisa che non si è effettuata alcuna variante al piano, si sta ragionando di una integrazione al Regolamento Edilizio che non contiene nessuna integrazione al Piano Strutturale.

Interviene, per chiarimenti di carattere tecnico, l'arch. Giuseppe Viscido che ringrazia, precisa che sono state svolte molteplici riunioni nelle commissioni consiliari e anche con tecnici privati. Il problema che il Comune di Scalea aveva da qualche decennio era uno strumento urbanistico che non si poteva gestire, perché rinviava a strumenti attuativi.

Questa tecnica di pianificazione cd. a cascata, pure ammissibile, risulta alla lunga molto onerosa per l'Amministrazione e per i cittadini.

Inoltre creava una divergenza fra pretesa tributaria ed effettiva capacità edilizia. I Piani regolatori hanno una componente programmatica e una componente regolamentare, la componente



programmatoria rimane invariata, si modifica solo la parte regolamentare che la legge ci impone di modificare. Alcune norme quali le definizioni uniformi sono già applicate perché autoapplicative e prevalenti sui regolamenti edilizi comunali. Non andiamo a modificare gli indici. Oggi il nuovo indice è costituito dal parametro mq/mq quale parametro univoco per tutta Italia e quindi non si sono modificati gli indici, ma semplicemente si è proceduto ad una conversione nel rapporto mq/mq. Il precedente Piano inoltre non aveva definito un indice per zone a pianificazione indiretta, nel nuovo Regolamento viene indicato come indice per le zone a pianificazione indiretta 0.20. Questo ci consente di applicare la norma dell'art. 28 bis Dpr. N° 380/2001 per interventi in zona già dotata di servizi senza accollarsi l'onere del piano particolareggiato. Si applicherà in queste zone il permesso edilizio convenzionato. Infatti è stato predisposto oltre al Regolamento Edilizio anche lo schema di convenzione per il permesso di costruire convenzionato. Sicuramente il privato che vorrà costruire si dovrà impegnare a realizzare le opere di urbanizzazione, saranno previste fidejussioni e l'agibilità sarà subordinata a completamento di tutte le opere di urbanizzazione. Questo consentirà di utilizzare aree per cui sono stati pagati i tributi. L'arch. Viscido chiede poi se vi sono domande.

Prende la parola il Consigliere Angelo Paravati del Gruppo Per Scalea, facendo i complimenti all'arch. Viscido quale tecnico conosciuto e preparato, il Consigliere ricorda che l'Arch. Viscido si è espresso nel Comune di Praia a Mare sulla vicenda della collocazione di un'antenna affermando la necessità del permesso a costruire, che invece l'ufficio tecnico del Comune di Scalea non ha ritenuto essere necessario. Il Consigliere poi chiede di sapere quali siano le procedure per i cittadini.

L'Arch. Viscido precisa che, con riferimento all'antenna del Comune di Praia a Mare, la situazione fosse differente rispetto a quella di Scalea, per essere stata adottata nel Comune di Praia una specifica regolamentazione in tal senso.

Con riferimento alle procedure per i cittadini l'arch. Viscido precisa che i vari passaggi sono dettagliati nel Regolamento ovvero:

- 1) Domanda del privato;
- 2) Verifica in sede di istruttoria del Settore per verificare la presenza di opere di urbanizzazioni sufficienti in relazione al nuovo carico urbanistico;
- 3) Qualora le opere di urbanizzazione non siano adeguate al carico urbanistico il cittadino richiedente se ne dovrà fare carico.

Il Consigliere Angelo Paravati del Gruppo per Scalea afferma che se è vero che oggi si risolve un problema annoso per i cittadini perché chi ha un pezzo di terra riesce finalmente a realizzare una casa di abitazione, però questo provvedimento arriva in ritardo, dal 2017 è prevista l'obbligatorietà dell'adeguamento allo schema di Regolamento Regionale. I cittadini di questa Città hanno dovuto pagare somme per l'Imu che potevano risparmiare. Rispettiamo la scelta della Amministrazione che è dalla parte dei cittadini, ma come risarcirà i ritardi la politica?

L'Arch. Viscido precisa che in realtà l'introduzione della norma dell'art. 28 bis nel Dpr 380/2001 è del 2022, quindi questa Amministrazione si è attivata abbastanza celermente.

Il Consigliere Angelo Paravati dichiara di voler esprimere il concetto per cui essendoci stato un ritardo il Consiglio Comunale deve pensare a come risarcire.



Interviene il Consigliere Raffaele D'Anna del Gruppo per Scalea per dichiarazione di voto, affermando di aver partecipato alle riunioni delle commissioni consiliari per conto del suo Gruppo, ringrazia perché è stata fornita tutta la documentazione, dichiara insieme al Gruppo Per Scalea di aver deciso per l'astensione perché ritengono che vi saranno effetti a breve termini positivi ma poi a lungo termine gli effetti non saranno positivi. A parere del Gruppo Per Scalea affianco a questo Regolamento avrebbe dovuto essere approvato uno strumento urbanistico per calmierare alcune situazioni che questo Regolamento comporterà. Sull'Imu richiama alcune Commissioni Tributarie che hanno ridotto l'importo esigibile del tributo. Afferma anche di capire la scelta di approvare questo regolamento sia una scelta politica, in vista delle prossime elezioni, quando fra qualche mese usciranno le concessioni si vedrà a chi saranno destinate, afferma che a suo parere ne beneficeranno solo i piccoli proprietari.

Il Presidente pone quindi la proposta in votazione, con il seguente esito:

PRESENTI	12	
ASTENUTI	2	(Raffaele D'Anna; Angelo Paravati)
VOTANTI	10	
FAVOREVOLI	10	
CONTRARI	0	

Pertanto all'esito della predetta votazione

Il Consiglio Comunale

Delibera

Di approvare la proposta ad oggetto: *"APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (RET) AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. N.380/2001 DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 642 DEL 21.12.2017 IN CONFORMITA' ALL'INTESA RAGGIUNTA IN SEDE DI CONFERENZA UNIFICATA STATO- REGIONE DEL 20.10.2016."* che vidimata dal Presidente e dal Segretario comunale, si allega al presente verbale per farne parte integrale e integrante

Con separata votazione avente il medesimo esito il Consiglio Comunale delibera l'immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 Tuel stante l'urgenza a provvedere.

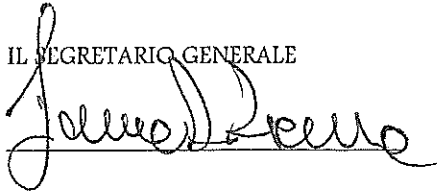
Il Segretario generale

Avv. Giovanna Di Rienzo

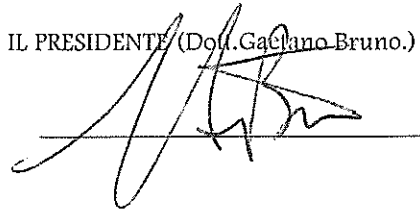
Il Presidente del Consiglio

Dott. Gaetano Bruno

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE (Dott. Gaetano Bruno.)



---

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio

IL RESPONSABILE

Scalea, li \_\_\_\_\_

---

Copia della presente deliberazione viene trasmessa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 08/04/2024  
per la prescritta pubblicazione ( art.124 d.lgs 267/2000)

Scalea, li 08/04/2024

IL RESPONSABILE  
IL RESPONSABILE  
del Settore AA.GG.  
Ing. Pasquale LATELLA

---

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile certifica che la su estesa deliberazione – pubblicata all'albo pretorio il giorno \_\_\_\_\_ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE

---

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile attesta che la su estesa deliberazione è immediatamente eseguibile, essendo stata dichiarata tale, data l'urgenza, con votazione della maggioranza dei componenti del Consiglio Comunale (art.134, comma 4, D. Lgs. n°267/2000)

IL RESPONSABILE  
IL RESPONSABILE  
del Settore AA.GG.  
Ing. Pasquale LATELLA